

Prot. n. 1974/A del 28 marzo 2024

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E
DETERMINATO DI N. 1 POSTI PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE
AREA TERZA, SETTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE
(AREA FUNZIONARIO C.C.N.L. COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZIONE AFAM DEL
18 GENNAIO 2024)**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate - ed in particolare l'art. 20;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487", concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;



VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246;

VISTO lo Statuto dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico":

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Comparto AFAM del 16 febbraio 2005;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Comparto AFAM del 04 agosto 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale "Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale "Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM del 18 gennaio 2024;

VISTO l'articolo 106 del Contratto Collettivo Nazionale "Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM del 18 gennaio 2024, che ha modificato il sistema di classificazione del personale



AFAM modificando la definizione della qualifica di "Collaboratore area terza in "Funzionario";

VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca, protocollo n. 3095 del 4 marzo 2022, recante oggetto "Personale tecnico-amministrativo e ampliamento dell'organico. Reclutamento e mobilità";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, a firma della Direttrice Generale, protocollo n. 569 del 6 aprile 2022 inerente alla dotazione organica dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico;

VISTA la nota Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 13022 del 27 ottobre 2022 con la quale vengono fornite indicazioni sui bandi per il reclutamento del personale tecnico/amministrativo;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, protocollo n. 14492 del 01 dicembre 2022, per mezzo della quale all'Accademia veniva autorizzata l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di Collaboratore area terza;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n.3 del verbale N.1/2024 del CDA tenutosi il 29 gennaio 2024;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, protocollo n. 3127 del 10/03/2023 (Personale Tecnico Amministrativo - Reclutamento e mobilità a.a. 2023/2024)

RITENUTO di dover procedere con la pubblicazione di una selezione pubblica finalizzata all'ottenimento di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore, area terza, area Amministrativo - Contabile;

DECRETA

ART. 1 - Indizione selezione pubblica

È indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto per il profilo professionale di Collaboratore area terza, ai sensi del C.C.N.L. del comparto AFAM, triennio 2019-2021, (area funzionari ex art. 165 del C.C.N.L. Comparto Istruzione e ricerca, sezione AFAM, sottoscritto in data 18 gennaio 2024), con mansioni inerenti l'Area Amministrativa Contabile, per le esigenze



dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, di seguito denominata Accademia.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul portale unico del reclutamento, di cui all'art. 35 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. e sul sito web istituzionale dell'Accademia <https://www.accademiasilviodamico.it>

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) occorre possedere uno dei seguenti titoli di studio laurea triennale (L) o titoli equiparati in:

- Scienze dei servizi giuridici (L14)
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16); (L- 36);
- Scienze economiche (L- 33);
- Scienze dell'Economia e della gestione aziendale (L-18);
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/99) in Giurisprudenza

o Economia e commercio o titolo equipollente;

b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;

c) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;

g) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti;

h) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.



3. Non possono partecipare alla procedura:
- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
 - c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.
4. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente dell'Accademia.
5. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 195 D - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

ART. 3 - Domanda, termini di presentazione

1. La domanda di ammissione, redatta in carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato A), dovrà essere inviata entro e non



oltre il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dell'Accademia:

<https://silviodamico.trasparenza.info/bandi-di-concorso>.

2. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: accademiasilviodamico@pec.it. La domanda dovrà recare il seguente oggetto: "Concorso Collaboratore settore amministrativo contabile". Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF.

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 6 maggio 2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa o digitale del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando.

4. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

5. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome, nome e codice fiscale;

b) luogo e data di nascita;

c) luogo di residenza;

d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;



- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;
- h) la propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i maschi nati prima del 1985);
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- n) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- o) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- p) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico";
- q) adeguata conoscenza della lingua inglese;



r) fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità e del codice fiscale in corso di validità, a pena di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6. I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica certificata accademiasilviodamico@pec.it, la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

7. La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 4 - Commissione esaminatrice

1. Con decreto del Presidente sarà nominata la Commissione esaminatrice della selezione, la quale sarà costituita da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, di qualifica pari o superiore a quella del profilo cui il concorso si riferisce. Gli stessi sono scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane di cui al comma precedente.

3. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.



Art. 5 - Prove

1. I candidati dovranno:
 - presentarsi, secondo il calendario delle prove, di cui all'art. 3 co.6, muniti di un documento di identità in corso di validità, lo stesso i cui estremi sono stati forniti in sede di iscrizione alla prova o in successive comunicazioni;
 - consegnare la stampa del pdf della domanda di partecipazione già presentata on line;
2. Le prove consisteranno in uno scritto e in un orale.
3. L'Amministrazione, tenuto conto del numero di domande pervenute, si riserva la facoltà di ricorrere a forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e possano riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze indicate nel bando.
4. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 100, suddiviso come segue:
 - prova scritta - max 45 punti
 - prova orale - max 45 punti
 - titoli - max 10 punti
5. La **prova scritta** (max 45 punti), consiste in una serie di test a risposta multipla, o a risposta aperta, a seconda delle disposizioni stabilite dalla Commissione esaminatrice, e verterà sui seguenti argomenti:
 - Ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni AFAM: Legge 21 dicembre 1999, n. 508 (riforma del Comparto AFAM); D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 (regolamento di autonomia delle Istituzioni AFAM);
 - D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 (disciplina degli ordinamenti didattici degli Istituti Afam);
 - Statuto dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico;
 - Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Accademia;
 - CCNL AFAM 2002/2005 del 6/02/2005, CCNL AFAM del 4 agosto 2010, CCNL del 19 aprile 2018 e CCNL del 18 gennaio 2024; nello specifico della sola Parte Comune e Sezione AFAM;
 - CCNL personale artistico e tecnico) C.C.N.L. 19 aprile 2018
 - Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento a:
 - Trasparenza D.Lgs. 33/2013;
 - Anticorruzione - L. 190/2012:



- Protezione dei dati personali - CDPD Regolamento 679/2016;
- Responsabilità da e verso la Pubblica Amministrazione;
- Responsabilità del Pubblico Impiego;
- Contratti della Pubblica Amministrazione D.Lgs. 36/2023;
- Procedimento Amministrativo;
- Reati verso la Pubblica Amministrazione;
- Elementi di Diritto Civile con particolare riferimento a:
 - Fatti Giuridici, Atti Giuridici
 - Obbligazioni;
 - Contratti;
- Conoscenza delle seguenti procedure contabili/contributive/fiscali:
 - Gestione delle fatture passive sul software in uso (anagrafica, registrazione delle fatture);
 - Conoscenza delle procedure di accreditamento e di gestione delle procedure interessate sui portali Inps, Agenzia delle entrate, IPA, RGS;
 - Comunicazione obbligatorie per assunzioni - cessazioni – trasformazioni;
 - Predisposizione delle denunce periodiche INPS Ex ENPALS - INAIL - INPG - INPDAP;
 - Elaborazione dei cedolini paghe per il personale a tempo determinato, parasubordinato, professionisti autonomi (Gestione separata, ENPALS);
 - Certificati di agibilità INPS Ex ENPALS;
 - Elaborazione dei modelli annuali CU, 770, Irap, IVA sulle fatture attive;
 - Autoliquidazione INAIL;
 - Controllo e invio telematico F24 mensili e su richiesta;
 - Redazione di prospetti contabili e statistici per il rilevamento del costo del personale per singoli centri di costo;
 - Gestione delle notifiche/rettifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate e dell'Inps Risoluzione di decreti ingiuntivi, cartelle esattoriali, o pendenze con Enti di gestione fiscale e previdenziale.
- Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali, secondo un livello di conoscenza corrispondente a quello richiesto per il conseguimento della certificazione informatica ECDL di 2° livello (core Level) della lingua inglese (QCER).
- Conoscenza della lingua inglese (livello B1).

6. La Commissione definirà in una seduta plenaria preparatoria le procedure e i criteri di valutazione per lo svolgimento della prova scritta e della prova orale, che saranno resi noti mediante pubblicazione sui siti citati.

7. Le **prove orali** si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.



Durante la prova orale la conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle competenze digitali saranno verificate su postazioni pc (uso degli applicativi Office: Excel, Word, Power Point)

8. Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di almeno 24 punti nella prova scritta e almeno 24 punti nella prova orale.

9. La valutazione dei **titoli**, per un massimo di punti 10, sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali, unicamente per i candidati che abbiano conseguito un punteggio sufficiente in entrambe le prove, sulla base di quanto riportato di seguito.

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI fino ad un massimo di punti 10 così articolati:

a) Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 10 così ripartiti:

- 1) Laurea magistrale, pertinente al profilo richiesto punti 5;
- 2) Ulteriore laurea rispetto al titolo di accesso, pertinente al profilo professionale richiesto: triennale punti 3;
- 3) Master universitario di primo livello di durata almeno annuale punti 1;
- 4) Master universitario di secondo livello di durata almeno biennale punti 2; durata annuale punti 1;
- 5) Diploma di specializzazione universitario biennale punti 2;
- 6) Dottorato di ricerca punti 3;
- 7) Abilitazione professionale di avvocato, dottore commercialista ed esperto contabile, consulenza del lavoro punti 3;
- 8) Patente europea ECDL o EIPASS e similari punti 1;
- 10) Certificazione linguistiche pari o superiore al livello B1 punti 1;
- 11) Idoneità in concorsi per il profilo equivalente punti 1 (si valuta una sola idoneità);
- 12) Idoneità in concorsi per il profilo superiore punti 2 (si valuta una sola idoneità);

b) Servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o imprese private in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 8 così ripartiti:

- 1) per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o imprese private in profilo equivalente (come da DPCM 26 giugno 2015 e relative tabelle) punti 0,5 per ciascun anno o frazione di anno superiore a 180 gg.;
- 2) per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o imprese private in profilo superiore punti 1 per ciascun anno o frazione di anno superiore a 180 giorni.



10. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto);

11. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale dell'Accademia (<https://www.accademiasilviiodamico.it>).

12. La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia (<https://www.accademiasilviiodamico.it>).

ART. 6 - Titoli di riserva, precedenza e preferenza

1. I candidati che intendono far valere i titoli di riserva, precedenza e preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione.

2. I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge n. 68 del 1999, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

ART. 7 - Graduatoria

1. La graduatoria è formata secondo l'ordine della votazione complessiva, espressa in centesimi, e costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con quello conseguito nella prova scritta e nel colloquio.

2. Dopo il termine delle prove d'esame sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Accademia (<https://www.accademiasilviiodamico.it>) una Graduatoria Provvisoria redatta secondo l'ordine dei punti della votazione conseguita nelle prove e nei titoli e tenendo conto delle precedenze o preferenze previste.

3. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative di cui all'art. 9. Decorso il termine di 5 giorni previsto per eventuali reclami, sarà pubblicata la Graduatoria Definitiva, approvata con provvedimento del Presidente.

4. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.



5. La Graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

ART. 8 - Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.

2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del regolamento Europeo 679/2016 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia, per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.

3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.

4. Le graduatorie complete dei recapiti personali saranno eventualmente rese disponibili ad istituzioni che ne facciano richiesta.

ART. 10 - Assunzione con contratto individuale di lavoro e documenti di rito

1. Per il posto messo a concorso, l'Accademia provvederà alla stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo graduatoria.

2. L'assunzione in servizio è subordinata alle procedure di mobilità del personale AFAM per l'anno accademico 2024/2025.



3. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il candidato stipulerà un contratto di lavoro individuale finalizzato a ricoprire l'incarico di funzionario del CCNL AFAM del 18 gennaio 2024.
4. Il vincitore che rinunci alla nomina/ all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.
5. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
6. L'Accademia che ha proceduto all'assunzione provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria.
7. I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo ad Interim Dott.ssa Alessandra Sergi.

ART. 12 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante.

Il Presidente
Dott. Gianni Letta

